



**COMUNE DI LABICO**  
**Provincia di Roma**

Prot. 1340 del 16/03/2015

Sa sottoscrivere in segno di ricevuta

A tutti i CAPI DIPARTIMENTO  
Al Personale Comunale  
**AL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**  
Vincenzo Tulli

e.p.q..d.c.  
**AL SINDACO**  
**ALLA GIUNTA COMUNALE**  
**All'OV**  
c.a. del Presidente  
dott. Innocenzio Mariani

da trasmettere via fax e consegnare a mano tramite il protocollo

da pubblicare nella sezione TRASPARENZA – sottosezione pertinente

**OGGETTO: Attuazione Piano comunale anticorruzione 2015-2017. Direttive ed esigenze organizzativo-funzionali in materia di prevenzione.**

In ossequio alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e nel Piano Comunale a 2015-2017 approvato con deliberazione della giunta comunale n. 5/2015, di cui è stata già formalizzata apposita comunicazione, deve anzitutto lamentarsi la pressoché totale inerzia degli uffici in merito a quanto richiesto in attuazione del precedente Piano 2014-2016 e la conseguente impossibilità per la scrivente di espletare proficuamente il proprio ruolo di Responsabile anticorruzione in carenza di collaborazione da parte dei responsabili dei Servizi.

Si annuncia pertanto che d'ora innanzi, nei limiti consentiti da tale situazione di stallo, la sottoscritta effettuerà una serie di controlli volti a verificare anche le situazioni che dovrebbero essere certificate, attestare ovvero comunicare al responsabile anticorruzione da ciascun Capo Dipartimento.

Ovviamente, la predetta inerzia – che non può trovare sempre giustificazione nella carenza di organico - anche alla luce degli orari di servizio che a giudizio della scrivente non sono affatto “massacranti”, come risulta peraltro dalle rilevazioni automatizzate delle presenze., dovrà essere debitamente considerata dall'OV ai fini della valutazione della performance, cui la presente è trasmessa per le valutazioni del caso.

Ciò non prelude in ogni caso ad una sorta di presa d'atto “ passiva” da parte della scrivente che, al contrario, con la presente fornisce ulteriori direttive in attuazione del piano anticorruzione 2015-2017, precisando sin d'ora che non trattandosi più di norme di prima attuazione ma di aggiornamento del Piano, non saranno in alcun modo ammesse deroghe od omissioni da parte dei

destinatari e che pertanto gli eventuali inadempimenti saranno sanzionati e segnalati alle Autorità competenti.

Con l'occasione si reitera la richiesta già avanzata all'Amministrazione di nomina della commissione disciplinare per evitare che la formale contestazione degli addebiti non sia seguita dalla necessaria attivazione delle procedure disciplinari, fermo restando che, per gli adempimenti la cui omissione è direttamente sanzionata pecuniariamente dalla legge, si provvederà all'applicazione delle sanzioni mediante formale comminazione e, se del caso, ingiunzione di pagamento, comprensiva degli interessi maturati, restando impregiudicato qualsivoglia altro titolo di responsabilità in cui eventualmente l'obbligato inadempiente dovesse incorrere ai sensi della normativa vigente.

## **CIÒ DOVEROSAMENTE PREMESSO**

### **SI RAMMENTA CHE:**

ai sensi dell'art. 3 del piano anticorruzione 2015-2017, le attività particolarmente esposte alla corruzione, vista la totale mancanza di proposte e suggerimenti al riguardo, sono state individuate come segue:

- 1) attività oggetto di autorizzazione o concessione;
- 2) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- 3) esecuzione dei contratti di cui al precedente punto 2);
- 4) affidamento incarichi professionali;
- 5) attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- 6) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- 7) flussi finanziari e pagamenti in genere;
- 8) convenzioni urbanistiche;
- 9) attività nelle quali si sceglie il contraente nelle procedure di alienazione di beni;
- 10) la verifica nell'ambito dell'attività di competenza del settore affari generali della sussistenza di cause di incompatibilità, ineleggibilità e incandidabilità alla carica di consigliere, assessore comunale, rappresentanti del comune in enti, aziende ed istituzioni.

Per contrastare il rischio corruttivo nei settori di cui sopra, l'art. 4 del Piano 2015-2017 prevede le seguenti misure, riferite a ciascuna attività indicata al precedente art. 3::

#### Relativamente al PUNTO 1)

- la pubblicazione dei provvedimenti adottati nella sezione del sito "Amministrazione trasparente".
- I controlli di regolarità amministrativa a campione in base a quanto già previsto nel regolamento interno sui controlli amministrativi.

#### Relativamente al PUNTO 2)

- la pubblicazione, nella sottosezione pertinente della sezione "Amministrazione trasparente", di tutte le procedure di gara che prevedono la scelta del contraente ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013.
- qualunque sia il metodo di scelta del contraente, qualora sussistano interessi propri o rapporti di parentela o affinità entro il 4° grado tra le ditte partecipanti e i componenti le commissioni di gara, anche ufficiose, o altre situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, l'obbligo di astensione dei dipendenti interessati dal proseguire nei propri compiti, informando il Responsabile della

prevenzione della corruzione. **L'inesistenza dell'incompatibilità è certificata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - in base all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 - in cui si attesti l'insussistenza di tali rapporti con le ditte partecipanti. Tali dichiarazioni sono allegate agli atti di gara.**

Relativamente al **PUNTO 3)**

- la pubblicazione, nella sottosezione pertinente della sezione "Amministrazione trasparente" di **tutte le comunicazioni di cui al punto 3 dell'art. 3 del D.lgs. n. 33/2013.**
- L'obbligo per il Responsabile del procedimento, il Direttore dei lavori ed eventuali altri soggetti interni all'amministrazione comunale che svolgano attività nell'esecuzione dei contratti di attestare l'inesistenza di situazioni di incompatibilità -di cui al punto precedente- con la ditta aggiudicataria qualora non l'abbiano già attestato in sede di gara. **Ciò attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - in base all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000- in cui si certifichi l'insussistenza di tali rapporti. Tali dichiarazioni sono allegate agli atti di gara.**

Relativamente al **PUNTO 4)**

- la pubblicazione, nella sottosezione pertinente della sezione "Amministrazione trasparente", di tutte le comunicazioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013.
- L'obbligo per il Responsabile dell'affidamento di attestare l'inesistenza di situazioni di incompatibilità come disciplinato al punto 2) e per l'affidamento dell'incarico di attenersi a quanto previsto nel Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna.

Relativamente al **PUNTO 5**

- la pubblicazione, nella sottosezione pertinente della sezione "Amministrazione trasparente", **dell'elenco degli atti di concessione con i relativi beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013.**
- Con riguardo a tutti i contributi economici, vantaggi o servizi per i quali la determinazione di criteri è complessa in ragione dell'ampia discrezionalità che li caratterizza (si pensi ad esempio all'attribuzione di contributi economici a soggetti in stato di bisogno) la determinazione del Responsabile dovrà essere fondata su **una relazione -soggetta a privacy- che motivi esaurientemente l'attribuzione del contributo, vantaggio o servizio concesso.**

Relativamente al **PUNTO 6)**

- la pubblicazione, nella sottosezione pertinente della sezione "Amministrazione trasparente" dei bandi di concorso e di tutte le procedure di concorso ai sensi degli artt. 19 e 23 del D.lgs. n. 33/2013.

Relativamente al **PUNTO 7)**

- la pubblicazione, nella sottosezione pertinente della sezione "Amministrazione trasparente", delle informazioni previste ai sensi degli artt. 33 e 36 del D.lgs. n. 33/2013.

Relativamente al **PUNTO 8)**

- la pubblicazione, nella sottosezione pertinente della sezione "Amministrazione trasparente", delle informazioni previste ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. n. 33/2013.
- L'esame dei testi convenzionali da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale dovrà riportare una tabella di raffronto con le convenzioni precedenti. Inoltre dovrà essere adeguatamente motivata l'utilità dell'eventuale scomputo delle opere e la monetizzazione delle aree a standard.

Relativamente al **PUNTO 9)**

- la pubblicazione, nella sottosezione pertinente della sezione "Amministrazione trasparente", delle procedure relative all'alienazione di beni.
- Nello stabilire il prezzo a base d'asta si valuterà l'opportunità che esso sia determinato sulla base di prezzi di mercato rilevati presso le Agenzie immobiliari del territorio.

Relativamente al **PUNTO 10)**

- la pubblicazione, nella sottosezione pertinente della sezione "Amministrazione trasparente", della sussistenza o meno di cause di incompatibilità ineleggibilità e incandidabilità degli organi di indirizzo politico.
- **Il Settore Affari Generali verificherà al momento dell'insediamento o surroga o all'allorquando ve ne sia la necessità, le autocertificazioni prodotte su carichi pendenti e casellario.**

Il Piano 2015-2017 prevede altresì le seguenti ulteriori misure di contrasto:

#### **ART. 5**

la rotazione ogni tre anni dei Responsabili dei Servizi che effettuino attività a rischio corruzione. La rotazione, da disporsi mediante decreto del Sindaco, potrà essere disposta purchè sia salvaguardato il regolare funzionamento dell'ente.

L'effettuazione periodica di controlli sul rispetto del Codice di Comportamento e del Programma Trasparenza. approvato dalla Giunta Comunale separatamente dal Piano anticorruzione a cura del responsabile della Trasparenza.

**Il Responsabile della prevenzione della corruzione verrà affiancato dal Responsabile del settore Personale e dal responsabile del settore Affari Generali per lo svolgimento dei compiti affidatigli.**

**Tale supporto incide anche sulla valutazione della performance**

#### **ART. 6**

percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali e la capacità del sistema organizzativo del Comune di assimilare una cultura della legalità traducendola nella quotidianità dei processi amministrativi e delle proprie azioni istituzionali.

Il personale impiegato nei settori a rischio, deve essere appositamente formato e per non meno di **due ore annue per ciascun dipendente.**

A tal fine, all'inizio di ogni anno (**per l'anno in corso entro il 31 marzo 2015**), i Titolari di P.O. devono comunicare al Responsabile del settore Personale e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione i nominativi del personale da inserire nei loro programmi di formazione da svolgere nell'anno medesimo per i settori a rischio.

Il Responsabile del settore Personale provvede ad adottare i necessari provvedimenti per attuare la formazione avvalendosi di soggetti idoneamente qualificati e nel rispetto delle procedure di legge per l'affidamento degli incarichi e servizi

Tutti i responsabili dei servizi sono soggetti a formazione annuale e pertanto **inseriti di diritto nei programmi di formazione ed aggiornamento.**

Dei programmi formativi e dei provvedimenti assunti dal Responsabile del settore Personale in materia di formazione è data comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione; l'Amministrazione deve garantire anche la formazione del Responsabile della Prevenzione, eventualmente attraverso la partecipazione ai corsi e master organizzati da Pubbliche Istituzioni; **il Comune ha l'obbligo altresì di mettere a disposizione le necessarie risorse finanziarie all'interno ovvero al di fuori del fondo utilizzabile per la contrattazione decentrata, per il finanziamento della formazione di cui trattasi.**

La formazione verterà anche sui temi della legalità e dell'etica e verrà effettuata, mediante corsi di formazione organizzati ove possibile nella sede dell'Ente.

**Il bilancio di previsione annuale deve prevedere appositi stanziamenti finalizzati a garantire la formazione.**

**A TAL FINE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E DEL PERSONALE È' SIN D'ORA INVITATO NUOVAMENTE AD ADOTTARE I NECESSARI PROVVEDIMENTI, AVENDO LA SCRIVENTE GIÀ PIÙ VOLTE SOLLECITATO I MEDESIMI SENZA SUCCESSO .**

#### **ART. 8**

I dipendenti, destinati a svolgere attività particolarmente esposte alla corruzione, con riferimento alle rispettive competenze previste dalla Legge e dai regolamenti vigenti, devono attestare di essere a conoscenza del piano di prevenzione della corruzione e provvedono a svolgere le attività per la sua esecuzione., comprese quelle in materia di formazione del personale.

**AI FINI ANZIDETTI AVRANNO CURA DI TRASMETTERE ALLA SCRIVENTE CON TEMPESTIVITÀ E COMUNQUE ENTRO IL 31 MARZO 2015 L'UNITO MODULO DEBITAMENTE COMPILATO E SOTTOSCRITTO**

**Tutti i dipendenti devono astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis, Legge n. 241/1990, in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale, al Responsabile della prevenzione della corruzione.**

#### **ART. 9**

**I Responsabili di Settore** provvedono a dare esecuzione alle misure previste nel Piano anticorruzione , vigilano affinché ciò avvenga anche da parte dei loro sottoposti e segnalano eventuali criticità ed azioni correttive al presente Piano.

**Il Responsabile della trasparenza** provvede a verificare il rispetto degli adempimenti prescritti dalla normativa in materia di trasparenza ed attua il programma approvato dall'Ente.

**Tutti i Responsabili di Settore** provvedono a comunicare tempestivamente al Responsabile della trasparenza, le informazioni da pubblicare nel sito del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente".

LE OMISSIONI, I RITARDI, LE CARENZE E LE ANOMALIE DA PARTE DEI RESPONSABILI DI SETTORE E DEI SINGOLI DIPENDENTI RISPETTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL PIANO COSTITUISCONO ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PERFORMANCE E DELLA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITÀ DI RISULTATO NONCHÉ PRESUPPOSTI PER L'ATTIVAZIONE DEL PORCEDIEMNTO DISCIPLINARE, fermi restando gli altri titoli di responsabilità eventualmente riscontrabili caso per caso .

#### **ART. 10**

L'Organo interno di Valutazione verifica che la corresponsione della indennità di risultato dei Responsabili di Servizio, con riferimento alle rispettive competenze, sia collegata alla attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e del Piano triennale per la trasparenza dell'anno di riferimento.

#### **ART. 11**

Il dipendente pubblico che segnala degli illeciti ovvero denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, salvo trattasi di diffamazione o calunnia, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia".

Segnalazioni e comunicazioni di comportamenti relativi a potenziali o reali fenomeni corruttivi, quindi, potranno essere fatte pervenire direttamente al RPC in qualsiasi forma. Il RPC dovrà assicurare la conservazione delle segnalazioni raccolte, garantendo l'anonimato dei segnalanti.

## **ART. 12**

Si ribadisce che le omissioni, i ritardi, le carenze e le anomalie da parte dei Responsabili dei Servizi e dei singoli dipendenti rispetto agli obblighi previsti nel Piano di prevenzione costituiscono elementi di valutazione per la corresponsione dell'indennità di risultato nonché illecito disciplinare. Per le responsabilità derivanti dalla violazione del codice di comportamento, si rinvia all'articolo 54, D.L. gs. n. 165/2001, s.m.i. (codice di comportamento).

Per le responsabilità derivanti dalla violazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" si rinvia agli articoli 46 e 47 del D.lgs. n. 33/2013.



Con riferimento alle suindicate misure previste dal Piano, si invitano i Responsabili dei Servizi, i dipendenti comunali e i collaboratori ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal Piano medesimo e si resta in attesa di ricevere, **entro e non oltre il 31 marzo 2015**:

- 1. l'allegato modulo debitamente compilato e sottoscritto da parte di ciascun dipendente, responsabile e collaboratore degli uffici comunali;**
- 2. la determinazione del responsabile del Servizio finanziario per la formazione del personale relativamente al 2015, previa audizione degli altri responsabili sui fabbisogni formativi di ciascun settore gestionale;**
- 3. le attestazioni, a seconda dei casi, di ciascun dipendente, collaboratore e consulente in base agli uniti modelli che per quanto riguarda i soggetti diversi dai Responsabili dei servizi saranno trasmessi dai medesimi agli interessati e restituiti alla scrivente debitamente compilati e sottoscritti con allegata copia valido documento di identificazione del dichiarante, pena l'applicazione delle sanzioni di legge**

I destinatari della presente sono tenuti ad adottare ogni utile accorgimento organizzativo affinché i dipendenti di diverso livello siano messi in condizione di avere piena consapevolezza dei contenuti, degli adempimenti e quindi delle responsabilità conseguenti al mancato rispetto delle disposizioni del piano.

**Si dispone che la presente venga pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione pertinente, a cura del Capo Dipartimento I° cui pertanto viene trasmessa anche per l'adempimento de quo.**

**Il Segretario Comunale  
Paola Nicoletti**



**Allegati: modello presa d'atto Piano e modelli da 1 a 6 per le varie tipologie di situazioni e dati da attestare**



# COMUNE DI LABICO

## Provincia di Roma

### Modulo n. 1

### Dichiarazione interessi finanziari e conflitto di interessi - dipendenti

*Al Capo Dipartimento.....*

*p.c. Al Responsabile della Trasparenza*

*Al Responsabile anticorruzione*

*OGGETTO: Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse - art. 4 Codice di comportamento comunale*

Il/la Sottoscritto/a ..... **Dipendente di questa Amministrazione**, con la presente dichiarazione comunica tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti con soggetti privati che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni.

Precisa inoltre che:

in prima persona, o i parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione:

.....

tali rapporti sono intercorsi o intercorrono con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti al Settore di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate:

.....

*Le suddette informazioni devono essere rese dal dipendente all'atto dell'assegnazione al Settore e, in fase di aggiornamento periodico, all'atto della instaurazione di ciascun rapporto.*

Il/la sottoscritto/a ..... dipendente di questa Amministrazione, prima di assumere le funzioni, comunica altresì all'amministrazione:

gli interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica assegnatagli:

.....

dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il Settore di appartenenza o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti il Settore stesso:

.....

*Le comunicazioni di cui al periodo precedente devono essere aggiornate periodicamente e, comunque, almeno una volta all'anno.*

Il/la sottoscritto/a, preso atto che, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e Data

Firma

**L'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/00, PROCEDERÀ A IDONEI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE, SULLA VERIDICITÀ' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.**

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30/6/2003, n.196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



## Modulo n. 2

Al Comune di Labico

Al Capo Dipartimento.....

### Dichiarazione assenza conflitto di interesse consulenti e collaboratori

OGGETTO: Dichiarazione di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

Il/la Sottoscritto/a ..... nato/a a ..... Il .....,

C.F. ....

P.Iva .....

#### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione Comunale;
- di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza/collaborazione nell'interesse dell'Ente;
- di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico;
- di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento del Comune di Labico e delle norme negli stessi contenute.

Il/la sottoscritto/a, preso atto che, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR n. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e Data

Firma

**L'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/00, PROCEDERÀ A IDONEI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE, SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.**

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30/6/2003, n.196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

## Modulo n. 3

Al Comune di Labico

Al Capo Dipartimento.....

### Dichiarazione assenza conflitto di interesse consulenti e collaboratori

*Dichiarazione altri incarichi consulenti e collaboratori*

*OGGETTO: Elenco dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A o lo svolgimento di attività professionali*

DATI DEL CONSULENTE:

NOME	
COGNOME	
PARTITA IVA/CODICE FISCALE	

Ente conferente l'incarico	Tipologia di incarico	Oggetto dell'incarico	Durata dell'incarico		Compenso (lordo) annuo per lo svolgimento dell'incarico	Tipologia di attività professionale svolta

Il/la sottoscritto/a, preso atto che, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR n. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e Data

Firma

L'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/00, PROCEDERÀ A IDONEI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE, SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30/6/2003, n.196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

## Modulo n. 4

Al Comune di Labico

Al Capo Dipartimento.....

### Attestazione assenza conflitto di interesse consulenti e collaboratori

OGGETTO: Dichiarazione di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

Il/la Sottoscritto/a ..... nato/a a ..... Il .....

C.F. ....

P.Iva .....

#### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione Comunale;
- di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza/collaborazione nell'interesse dell'Ente;
- di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico;
- di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento del Comune di Labico e delle norme negli stessi contenute.

Il/la sottoscritto/a, preso atto che, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR n. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e Data

Firma

**L'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/00, PROCEDERÀ A IDONEI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE, SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.**

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30/6/2003, n.196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**Modulo n. 5:**

**All'Amministrazione  
Comunale di Labico**

Sindaco

Responsabile Anticorruzione

**Verifica assenza cause di inconfiribilità e incompatibilità Responsabili di area**

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via /P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARO**

L'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/ 2013, ed in particolare :

**ai fini delle cause di inconfiribilità, in fase di prima attuazione:**

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

**Solo per incarichi dirigenziali esterni:**

- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Labico (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Labico (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della giunta o del consiglio del Comune di Labico (comune che conferisce l'incarico) (art. 7, comma 2, D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico);

- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la

medesima popolazione, in regione Lazio (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)

- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Lazio, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)

**ai fini delle cause di incompatibilità:**

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

**OPPURE**

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Lo svolgimento di incarichi in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Restano ferme le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità.

(N.B. ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.lgs. 39/2013 si intendono:

j) per «incarichi dirigenziali interni», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione;

k) per «incarichi dirigenziali esterni», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni; )

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

In base all'art. 20 D. Lgs. 39/2013, l'interessato deve presentare la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. La presente dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013.

La presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito del Comune di Labico (ente che ha conferito l'incarico).

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013, ferma ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

**Trattamento dati personali :**

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici . esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

.....  
Luogo e data

Il dichiarante

---

L'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/00, PROCEDERÀ A IDONEI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE, SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30/6/2003, n.196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**Modulo n. 6:**

All'Amministrazione  
Comunale di Labico

Sindaco

Responsabile Anticorruzione

**Verifica assenza pendenze penali nella assunzione di incarichi dirigenziali o direttivi e nella formazione di commissioni e assegnazione degli uffici"**

**Oggetto:** Dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità a membro di commissione per l'accesso o la selezione ai pubblici impieghi, ad assegnatario ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati e a membro di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

**(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via /P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARO**

**DI NON ESSERE STATO CONDANNATO, ANCHE CON SENTENZA NON PASSATA IN GIUDICATO, OD ANCHE A SEGUITO DI PATTEGGIAMENTO, PER I REATI PREVISTI NEL CAPO I DEL TITOLO II DEL LIBRO SECONDO DEL CODICE PENALE AI SENSI DELL'ART. 35 BIS DEL d. Lgs. 165/2001**

*Art. 35 bis D. Lgs. 165/2001*

*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

*a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*

*b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*

*c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

*2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.*

**Trattamento dati personali :**

**Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici . esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.**

.....  
**Luogo e data**

**Il dichiarante**  
\_\_\_\_\_

L'AMMINISTRAZIONE e il RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE , AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/00, POSSONO PROCEDERE A CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE, SULLA VERIDICITÀ' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.